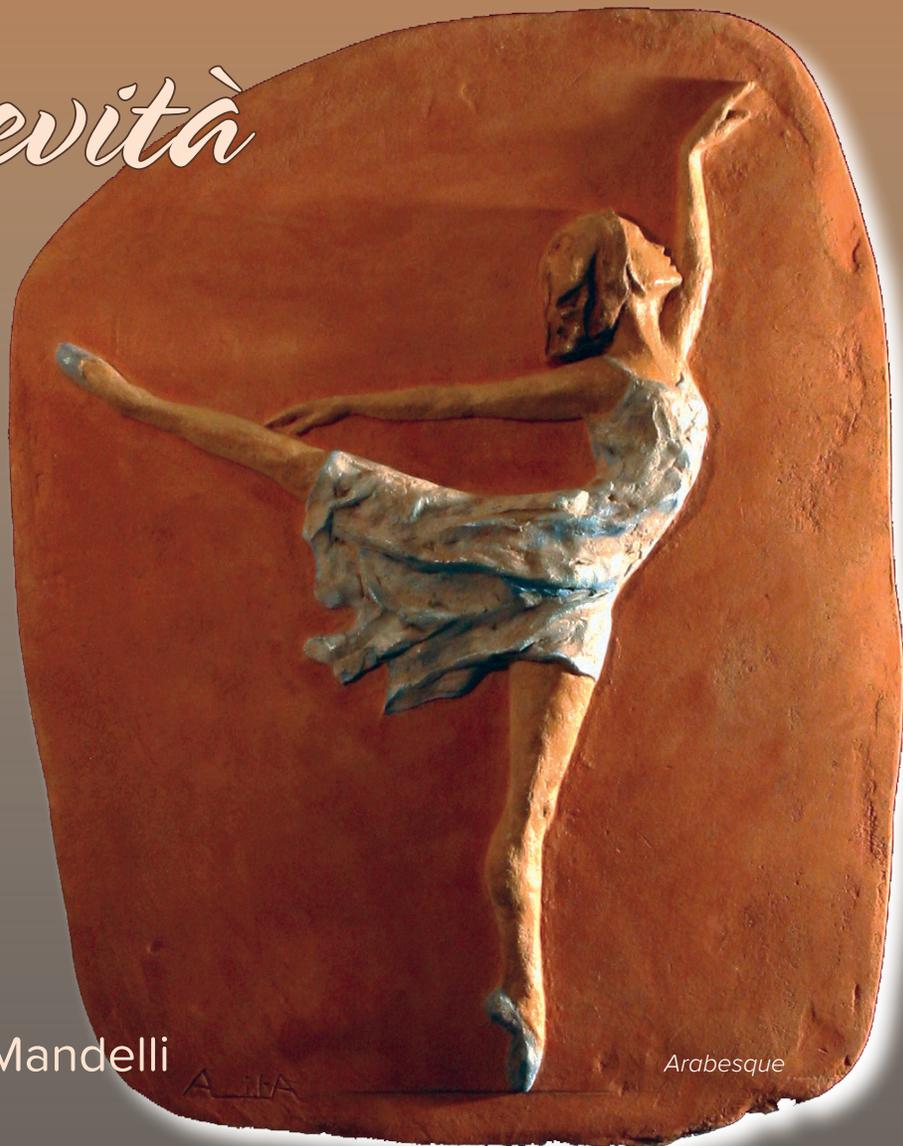


Lievità



Anita Mandelli

ANITA

Arabesque

Armonie femminili

L'argilla, calda e corposa, è il materiale che Anita Mandelli ha scelto per rappresentare l'universo femminile nelle sue mille faccettature.

Le sue sculture tessono, nel loro intenso messaggio, la seducente trama che racchiude l'essenzialità della donna. Il sogno, la bellezza, l'amore, la maternità e la leggiadria si legano tenacemente l'uno all'altra creando l'impalpabile ed eterea custodia dell'anima femminile.

Anita Mandelli ha forgiato e formato la sua idea di donna infondendo la luce radiosa dell'alba alla sua "Arabesque", la pienezza della prossima maternità a "Ultimi giorni", il mistero della bellezza e dell'amore all'opera "Mamma con bambino". Dall'argilla dipinta è nata "Primavera" che esprime l'albore dell'esistenza, una rinascita gioiosa persa nello sguardo della giovanetta e infine "Cigno", dove l'artista raffigura la lievità della danza, la grazia garbata che toglie peso alla materia e la rende incorporea. E solo una donna-artista poteva cogliere il fascinioso segreto dell'essenza femminile riuscendo a plasmarla nelle sue opere, quando terra e acqua, materie povere ma primarie, risorgono grazie alla raffinata sapienza delle sue mani. Anita Mandelli ha colto, con la sua riflessiva sensibilità, il principio di ogni donna e l'ha trasmesso ai suoi bassorilievi e alle sculture tutto tondo che ci invitano a percorrere e a scoprire la segreta e infinita sensualità che ogni donna cela in sé.



Il cigno

Maria Giulia Baiocchi

“Nel tuo silenzio
mutevole argilla
libera fuggi”

Dha-Kon



Ultimi giorni



Mamma con bambino



Primavera

Anita Mandelli vive e lavora a Maccagno, Varese. Ha frequentato il Liceo Artistico di Brera, nella sezione di Bergamo Alta con il pittore Giuseppe Milesi che la inizia allo studio della rappresentazione del corpo umano.

Presto scopre la sua vocazione per la realizzazione di forme e volumi attraverso la modellazione della creta.

L'incontro, a Luino, con lo scultore cileno Sergio Tapia Radic, che diviene il suo maestro, la porta verso nuove espressioni ed esperienze artistiche.

Di lei Tapia Radic ha detto: "Anita ha assorbito positivamente gli insegnamenti dell'arte del modellato scultoreo. Il suo lavoro denota grande sensibilità per la bellezza che aggiunge romanticismo alle sue opere".

Ha fatto parte del gruppo di artisti "Lago Maggiore Arte", di Luino, e del "Circolo degli Artisti di Varese".

Ha esposto le sue opere:

Sala Veratti - Varese;

Castello di Masnago - Varese;

Palazzo Perabò - Cerro di Laveno;

Palazzo Verbania - Luino;

Castello di Monteruzzo - Castiglione Olona;

Maglio - Ghirla;

Biblioteca Comunale - Ponte Tresa;

Punto d'Incontro - Maccagno.

Anita Mandelli

info@anitamandelli.it - www.anitamandelli.it